









ARMA DEI CARABINIERI IN LUTTO PER L'IMPROVVISA SCOMPARSA DEL 66ENNE AVIGLIANESE

L'ultimo saluto al capitano Boggio

Aveva guidato in passato la Compagnia di Rivoli. Il ricordo di un uomo riservato e ironico

AVIGLIANA Si sono svolti mercoledì 18 agosto, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, i funerali del capitano dei carabinieri Maurizio Boggio. Aviglianese, aveva 66 anni e la sua morte improvvisa all'ospedale di Rivoli ha colpito oltre ai familiari, tutti quelli che l'hanno conosciuto. In una chiesa gremita, don Attilio Giovannini del Santuario della Madonna dei Laghi ha celebrato il rito funebre. A rendere l'estremo saluto oltre alla moglie, alle due figlie e ai familiari, sono stati il generale Angelo Buono, il maggiore Gollini, il comandante della Compagnia Carabinieri di Venezia, Capitano Stivo Cau, in rappresentanza della Legione Carabinieri di Torino. Il luogotenente Salvatore Faccarino, comandante della stazione di Rivoli, in rappresentanza della Compagnia Carabinieri di Rivoli, il Maresciallo Giovanni Vittarelli, comandante della Stazione Carabinieri di Avigliana, il sindaco Andrea Archinà in forma ufficiale e numerosi colleghi in borghese. Il fratello Roberto ha ricordato con affetto Maurizio: "E' sempre stata una persona saggia, molto responsabile, sia nella vita privata sia in quella pubblica, quale Capi-



Il capitano Maurizio Boggio

tano dei Carabinieri. Tutti coloro che hanno avuto l'opportunità di avvicinarlo e conoscerlo, concordano che la prematura dipartita sia stata una pesante perdita non solo per i suoi familiari, in particolare per la moglie Franca e le figlie Gabriella e Chiara". Ha poi letto uno stralcio del messaggio del generale Gianni Nietri: "Sono stato compagno di classe di Maurizio, alla Nunziatella e di corso CC in Accademia. Dopo il suo congedamento ci siamo persi di vista... desidero far giungere a tutti voi un affettuoso pensiero di vicinanza e un ricordo personale che penso possa confermarvi quanto Maurizio fosse una bella persona. Da sottotenente, alla Scuola Ufficiali,



In tanti hanno voluto essere presenti al funerale

volevo fare un regalo ai miei genitori per le Nozze d'Argento, ma in quel momento avevo praticamente nulla da parte e stavo pagandomi a rate il corredo da ufficiale. Maurizio era al corrente e si offrì di anticiparmi parte della somma occorrente, così fui in grado di fare quel bel regalo ai miei e festeggiammo adeguatamente la ricorrenza... poi con calma, restituii il dovuto senza alcuna pressione da parte di Maurizio. Ecco quella generosità spontanea e sincera è il ricordo più vivo che ho di Maurizio e vorrei dividerlo con voi, a distanza di 44 anni, con una preghiera di suffragio". Successivamente ha preso la parola il generale Anzelo Buono,

collega e soprattutto amico di Maurizio, con il quale ha condiviso l'intera formazione militare, sin dalla più giovane età e a nome dei colleghi del corso 1970-1974, della Scuola Militare Nunziatella di Napoli e del 156° corso dell'Accademia Militare di Modena: "Siamo vicini alla signora Franca ed alle figlie Gabriella e Chiara, cui non faremo mancare il nostro premuroso supporto morale e materiale. Caro Maurizio, te ne sei andato improvvisamente in punta di piedi com'era nel tuo stile, sobrio, riservato e autenticamente signorile, proprio come quando tanti anni fa decidesti di lasciare il comando della prestigiosa Compagnia Carabinieri di Rivoli, la-

sciandoci allora, come oggi, tutti sorpresi, essendo tu stato tra i primi classificati sia alla Nunziatella sia in Accademia e riconoscendo in te una profonda cultura militare. Ora ci piace pensare che avrai già abbracciato con il tuo fare ironico e scherzoso, come ti ricordiamo, gli altri nostri colleghi che ci hanno lasciato". Maurizio dal 1970 al 1974 ha frequentato il corso della scuola Militare Nunziatella, dal 1974 al 1976 ha frequentato il 156° corso dell'Accademia Militare di Modena. Dal 1976 al 1978 ha partecipato al corso di Applicazione della Scuola Ufficiale Carabinieri di Roma, dal 1979 al 1980 con il grado di tenente ha ricoperto l'incarico di Comandante di Plotone alla Scuola Allievi Carabinieri di Fossano e successivamente di Aiutante Maggiore del Comandante di Battaglione. Dal 1980 al 1982 con il grado di capitano è stato destinato al comando della Compagnia Meccanizzata del 3° Battaglione Carabinieri Lombardia in Milano e dal 1983 al 1989 con il grado di Capitano ha comandato la Compagnia Territoriale di Rivoli. Si era congedato e inserito nella direzione della sicurezza dell'allora CRT.

E.M.